

Approvato ieri in consiglio il bilancio per il 2008

Natali: nessuna omofobia ma questa non è la priorità

Il bilancio passa, ma alla prima "prova laicità" il Pd si è spaccato: laici da una parte, cattolici dall'altra. Ieri il Consiglio comunale di Bologna ha approvato il quarto bilancio dell'era Cofferati. Tutto secondo copione (voto favorevole di Pd e Sd, astenuta la sinistra radicale), tranne il colpo di scena finale sullo sportello proposto da Sergio Lo Giudice per contrastare le discriminazioni di genere che viene approvato, ma senza i voti degli ex Dl. «No, nessuna omofobia è solo che c'è già uno sportello per il contrasto delle discriminazioni, ci sembrava un'inutile sottolineatura farne un altro», mette le mani avanti Paolo Natali, ex Margherita e uno dei tre astenuti. Paradossalmente il "cattolico" Natali usa le stesse cautele del "laico" Lo Giudice: «Ci vuole tempo - spiega - e poi vedrete che una sintesi la si troverà, ce l'abbiamo fatta sulla famiglia, ce la faremo anche sul resto».

